



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

OGGETTO: Piano Ponti, Viadotti e Sismica Autostrada A1 Roma-Napoli Progetto di ammodernamento del cavalcavia "via Ricavo" al km 320+827. Progetto di fattibilità tecnico economica.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO:

- gli artt. 80 e 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- la legge 7 agosto 1990, n.241, recante “*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- la legge n. 537/1993, recante “*Interventi correttivi di finanza pubblica*”;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d’interesse statale*”;
- l’art. 52, comma 1, del D. Lgs 31 marzo 1998, n.112;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, ed in particolare l’art.7, comma 1, lettere a) e b);
- il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, ed in particolare l’art. 10 per i vincoli derivanti da atti diversi dai P.R.G.;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*”;
- il D.L. 11 novembre 2022 n. 173, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 264 dell’11 novembre 2022, con la quale la denominazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è cambiata in Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a far data dal 12 novembre 2022;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n.36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- il D.P.C.M. 30 ottobre 2023 n. 186, concernente il regolamento di riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- il D.M. 30 maggio 2024 n.151 che ha individuato e definito gli Uffici dirigenziali di livello non



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

generale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 29021 del 17 dicembre 2025 Autostrade per l'Italia S.p.A. (di seguito ASPI), ha chiesto a questo Ministero di espletare la procedura di reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 327/2001, relativamente alle opere in oggetto;
- l'intervento di ammodernamento del cavalcavia di Ricavo, al km 320+827 dell'Autostrada A1, prevede la demolizione ed il rifacimento dell'opera d'arte in oggetto e della relativa viabilità con uno spostamento verso nord rispetto all'attuale ubicazione;
- con la medesima nota n. 29021/2025 la società proponente l'intervento ha comunicato inoltre:
 - l'intervento di ammodernamento in oggetto era originariamente previsto nel progetto di ampliamento alla terza corsia dell'autostrada A1 nel tratto Incisa- Valdarno, dal km 317+265 al km 335+70;
 - l'intervento di ampliamento alla terza corsia della A1 nel tratto Incisa-Valdarno ha espletato la valutazione di impatto ambientale con esito positivo di cui al DM n.143 del 1° giugno 2017, poi prorogata con DM n.92 del 14 febbraio 2023 e la conferenza di servizi, conclusasi positivamente con il provvedimento MIT n.1751 del 4 febbraio 2020 con il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato- Regione Toscana e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
 - nell'ambito della medesima conferenza di servizi è stata acquisita l'autorizzazione paesaggistica n.13, rilasciata dal comune di Reggello in data 23 settembre 2019 ed attualmente in fase di rinnovo, ed è stata conclusa la verifica preventiva dell'interesse archeologico con la prescrizione della sorveglianza archeologica durante i lavori;
 - il progetto esecutivo dell'intervento di ampliamento alla terza corsia della A1 nel tratto Incisa-Valdarno è stato successivamente trasmesso al Concedente MIT per l'approvazione e la dichiarazione di pubblica utilità, mediante con nota prot. ASPI n.1773 del 3 febbraio 2021;
 - successivamente, l'intervento è entrato a far parte dell'elenco degli interventi autostradali di preminente interesse di cui all'art.44-bis del DL 77/2021 da sottoporre a specifica procedura approvativa;
 - in base a valutazioni di priorità condivise con il Concedente e data la nota situazione relativa all'approvazione del PEF di ASPI, l'iter di sviluppo ed autorizzazione dell'intervento di ampliamento autostradale sta subendo un rallentamento, ed al fine di soddisfare le esigenze del territorio, ASPI ha pertanto stralciato l'intervento di ammodernamento del cavalcavia di via Ricavo dal progetto dell'ampliamento autostradale, con l'intento di anticiparne la realizzazione;
 - nell'ambito delle attività da svolgere legate alla Convenzione Unica per l'esercizio di tratte autostradali tra MIT ed ASPI, ed in particolare, nel tratto dell'Autostrada A1 compreso tra lo svincolo di Incisa e quello di Valdarno, si prevede l'intervento di ammodernamento in oggetto;
 - come da progetto originario, l'intervento prevede la demolizione dell'attuale opera d'arte e la realizzazione di una nuova opera di scavalco autostradale e della relativa viabilità con uno spostamento verso nord rispetto alla sede attuale, al fine di permettere la realizzazione della



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

nuova opera prima di procedere alla demolizione dell'esistente, limitando gli impatti sulla circolazione;

- l'iniziativa prevede la progettazione della viabilità ed il dimensionamento del cavalcavia, delle opere di fondazione e delle opere provvisionali;
 - in data 15 maggio 2025 con nota prot. n.14610, il Concedente ha rilasciato il nulla osta all'attivazione delle procedure ex DPR 383/1994 per l'intervento di ammodernamento del cavalcavia, anche finalizzato al rinnovo del vincolo preordinato all'esproprio per l'intervento in esame;
 - per la realizzazione dell'opera è necessario acquisire nuove aree ed è stato, pertanto, avviato il procedimento espropriativo di cui agli art.11 e 16 del DPR n.327/2001 al fine di coinvolgere le ditte interessate dall'intervento
 - l'elenco degli enti e delle amministrazioni interessate dal procedimento, tenuti per legge a rilasciare pareri o atti di assenso per le opere di interesse Statale;
 - il *link* informatico di accesso alla piattaforma telematica per la consultazione degli elaborati del progetto definitivo;
 - nota tecnica di raffronto sulle modifiche progettuali apportate
- con nota prot. n. 16737 del 31 dicembre 2025, questo Ministero, all'esito dell'esame della documentazione progettuale trasmessa, preso atto dell'esigenza rappresentata dal proponente di procedere all'acquisizione di nuove aree, con conseguente necessità di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ha richiesto ad ASPI - ai fini dell'individuazione del corretto iter procedurale da attivare - di fornire ulteriori e puntuali informazioni in merito;
- con nota prot. n.2550 del 3 febbraio 2026, ASPI, in riscontro alla richiesta di informazioni, ha rappresentato, con particolare riferimento al piano particellare, che le particelle interessate dagli espropri e dalle occupazioni temporanee per la realizzazione del nuovo cavalcavia sono ricomprese nell'elenco delle particelle relativo all'originario progetto dell'ampliamento alla terza corsia; tuttavia, in considerazione del grado di dettaglio del progetto, in taluni casi, si ravvisa la necessità di occupare - seppur all'interno delle stesse particelle - superfici diverse e/o diversamente collocate, con una variazione del relativo titolo di occupazione;
- con nota prot. n.1580 del 10 febbraio 2026, questo Ministero preso atto di quanto rappresentato, ha comunicato ad ASPI, che avrebbe proceduto secondo l'iter ordinario di cui al D.P.R. n. 383/1994, mediante l'indizione di un'apposita Conferenza di Servizi *decisoria*, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. invitando, pertanto, la medesima Società a dare comunicazione dell'avvenuto perfezionamento del procedimento propedeutico all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, avviato dalla stessa in qualità di autorità espropriante, ai sensi dell'art.11 del D.P.R. n.327/2001, sulle aree interessate dall'intervento;
- con nota prot. n.771 del 2 aprile 2026, ASPI in riscontro alla citata nota MIT n.1580/2026 ha rappresentato di aver comunicato, mediante raccomandate AR alle ditte interessate, l'avvio della procedura espropriativa indicando il deposito del progetto presso la propria Società, e presso la segreteria del Comune di Reggello, nonché mediante deposito sui siti informatici della Regione Toscana (www.regione.toscana.it) e di Autostrade per l'Italia S.p.A. (www.autostrade.it), affinché, ai sensi dell'art. 11, comma 2 e dell'art.16, comma 10 del D.P.R. n.327/2001, per trenta



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

giorni a partire dal 24 ottobre 2025, gli interessati potessero prendere visione del progetto e formulare eventuali osservazioni;

- all'esito di detta fase partecipativa è pervenuta un'unica osservazione presentata in data 20 novembre 2025, controdedotta da ASPI con nota prot. n.5125 del 3 marzo 2026;
- con nota prot. n. 4260 del 13 aprile 2026 questo Ministero - titolare della funzione di indirizzo e coordinamento in materia di assetto del territorio - ha indetto una **Conferenza di Servizi decisoria** ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994, in forma semplificata e in modalità *asincrona* ex art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, finalizzata ad ottenere sul progetto le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, per il perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione Toscana di cui al medesimo D.P.R. n. 383/1994;
- con la medesima indizione è stato inoltre indicato il termine perentorio del **24 aprile 2026**, per richiedere eventuali integrazioni documentali e/o chiarimenti, nonché il termine del **9 giugno 2026** entro il quale le Amministrazioni e gli Enti coinvolti avrebbero potuto rendere le determinazioni di competenza in relazione alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi;

CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito del procedimento avviato da questo Ministero, successivamente all'indizione della Conferenza *asincrona*, sono pervenute le seguenti note da parte degli enti e delle amministrazioni interessate:
 - nota prot. n.118339 del 14 aprile 2026 con la quale **Openfiber S.p.A.** ha comunicato l'insussistenza, nell'area indicata, di infrastruttura della stessa Società, e ha segnalato inoltre la presenza di un cavo di proprietà della medesima Società sull'infrastruttura esistente di pubblica illuminazione in Località Le Coste Montanino, per il quale si dispone di regolare autorizzazione. Allega le planimetrie contenenti i tracciati As-Built di Reggello;
 - nota prot. n.294947 del 14 aprile 2026, con la quale la **Regione Toscana - Direzione mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale** - ha invitato gli enti territoriali a comunicare eventuali richieste di integrazioni progettuali entro il 24 aprile 2026, ed a trasmettere alla stessa entro il 15 maggio 2026, il parere di competenza sul progetto ai fini di consentire alla Giunta Regionale l'espressione con propria deliberazione del parere in sede di Conferenza di Servizi;
 - nota prot. n.4058 del 16 aprile 2026, con la quale l'**Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale** ha segnalato il malfunzionamento del codice per poter consultare gli elaborati progettuali, e ha chiesto la condivisione di nuove credenziali valide comunicando che il procedimento istruttorio sarebbe stato attivato solo a seguito di avvenuta consultazione della documentazione;
 - nota prot. n.25156 del 20 aprile 2026, con la quale **Publicacqua S.p.A.** ha allegato le planimetrie dei sottoservizi presenti nelle zone oggetto d'intervento e comunicato che gli oneri per lo spostamento delle infrastrutture idriche e fognarie, nonché degli eventuali allacciamenti d'utenza, sarebbero stati posti interamente a carico del soggetto proponente. Ha formula, inoltre, indicazioni tecnico-amministrative come dettagliato nel dispositivo;



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- nota prot. n.39708 del 17 aprile 2026, con la quale il **Ministero della Difesa - Comando trasporti e materiali Ufficio movimenti e trasporti** ha comunicato che la pronuncia dello stesso, Delegato dell'A.D., sarebbe avvenuta avvenire solo al termine dell'istruttoria coordinata dal Comando Militare Esercito Toscana competente per territorio e condotta dagli Organi tecnici delle Forze Armate. Ha segnalato inoltre, che l'Istituto Geografico Militare (indicato nell'indizione della CdS) è stato sostituito nelle funzioni territoriali dal Comando Militare Esercito Toscana (posta elettronica certificata: cme_toscana@postacert.difesa.it);
- nota prot. n.9210 del 22 aprile 2026, con la quale **ASPI** ha comunicato la scadenza del collegamento alla documentazione di progetto precedentemente indicato. Ha comunicato, pertanto, un nuovo link per l'accesso alla documentazione progettuale la cui durata di validità, è fissata al giorno 11 maggio 2026;
- nota prot. n.3793 del 23 aprile 2026, con la quale l'**Istituto Geografico Militare** ha comunicato che dal 30 Settembre 2024 lo stesso non è più competente per attività territoriali e presidiarie per la Regione Toscana e che, per tali procedimenti è necessario contattare il "Comando Militare Esercito TOSCANA" (CME Toscana);
- nota prot. n.86688 del 23 aprile 2026, con la quale il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale valutazioni ambientali** - analizzata la documentazione progettuale, con particolare attenzione alla "Nota tecnica di raffronto" elaborata da Autostrade per l'Italia S.p.a., ha preso atto delle ottimizzazioni apportate al progetto di ammodernamento del cavalcavia "via Ricavo" rispetto a quanto valutato dal MASE con la specifica procedura di V.I.A. ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006, conclusasi con D.M. n.143 del 1° giugno 2017, successivamente prorogata con D.M. n.92 del 14 febbraio 2023, ha ritenuto che tali migliorie non necessitino di ulteriori valutazioni ambientali;
- nota prot. n.42733 del 27 aprile 2026, con la quale il **Comando trasporti e materiali - Ufficio Movimenti e Trasporti** - ha trasmesso al Comando Militare Esercito Toscana, per quando di interesse, la nota MIT prot.4675 del 22 aprile 2026;
- comunicazione pec del 15 maggio 2026, con la quale **ASPI** con riferimento alla sopracitata nota MIT prot.4260/2026 di indizione della Conferenza di servizi decisoria, e alla sopracitata nota ASPI prot. 9210/2026, ha comunicato a tutti gli enti ed amministrazioni la scadenza del collegamento alla documentazione di progetto precedentemente indicato, provvedendo a creare un nuovo link valido sino al 5 giugno 2026;
- nota prot. n.26646 del 25 maggio 2026, con la quale la **Città Metropolitana di Firenze** ai fini della formulazione del parere positivo, ha richiesto l'ottemperanza alle prescrizioni dettagliate nel dispositivo;
- nota prot. n.5567 del 28 maggio 2026, con la quale l'**Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale** esaminata la documentazione progettuale ha comunicato che per l'intervento in progetto non è necessaria l'espressione di parere da parte della stessa. Con riferimento al PGA, ha raccomandato di porre in atto ogni possibile cautela al fine di non ostacolare il raggiungimento dei livelli quantitativi previsti e il mantenimento degli altri;
- nota prot. n.403310 del 28 maggio 2026, con la quale la **Regione Toscana - Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale** - ha trasmesso la determinazione espressa dalla Giunta Regionale mediante delibera n. 645 del 25 maggio 2026, unitamente a copia dei pareri richiamati nella medesima delibera. Con detta determinazione, la





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Regione, sulla base dell'istruttoria richiamata, ha espresso parere favorevole all'intesa Stato-Regione sul progetto subordinato alle condizioni e prescrizioni dei pareri espressi dai Settori regionali e da ARPAT, come dettagliate nel dispositivo, ed allegati come parte integrante e sostanziale dell'atto deliberativo, e dal Comune di Reggello, con nota prot. 11775 del 12 maggio 2026;

- nota prot. n.14123 dell'8 giugno 2026, con la quale il **Comune di Reggello** ha dichiarato la conformità urbanistica del progetto previsto;
 - nota prot. n.13121 dell'8 giugno 2026, con la quale **ASPI** in riscontro alla sopracitata nota prot. n. 26646/2026 della Città Metropolitana di Firenze ha fornito, mediante apposita nota tecnica allegata, un puntuale riscontro prescrizioni formulate. In detta nota sono state illustrate le motivazioni alla base delle scelte progettuali adottate con indicazione delle integrazioni al progetto che, sulla base delle indicazioni ricevute, ASPI si sarebbe impegnata ad apportate nella successiva fase progettuale;
 - nota prot. n.28628 del 9 giugno 2026, con la quale la **Città Metropolitana di Firenze** preso atto della citata nota di ASPI prot.13121/2026, ha espresso parere favorevole alle opere a condizione che in sede di progetto esecutivo venga recepito quanto richiamato nei punti indicati nella nota tecnica allegata dal proponente ASPI. Ha evidenziato, inoltre, che laddove non pervenga il Progetto Esecutivo con le integrazioni indicate, detto parere è da intendersi negativo.
- nel corso del procedimento, questo Ministero ha provveduto a trasmettere ad ASPI, per gli adempimenti e le valutazioni di competenza, le determinazioni sopra richiamate, acquisite agli atti della Conferenza di Servizi, non indirizzate al medesimo proponente;
 - è pervenuto successivamente alla conclusione del procedimento la nota prot. n. 59297 del 10 giugno 2026, del Ministero della Difesa - Comando trasporti e materiali Ufficio movimenti e trasporti con la quale viene trasmesso il parere formale del Delegato del Ministero della Difesa con cui si esprime nulla contro alla realizzazione del progetto a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera siano rispettati i vincoli e le prescrizioni dettagliate nel dispositivo;
 - entro il sopracitato termine perentorio per il rilascio delle determinazioni non sono pervenute - da parte delle Amministrazioni o Enti coinvolti dal procedimento in esame - comunicazioni di motivato dissenso, né è stata notificata alcuna formale opposizione sull'intervento proposto;
 - ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 4, legge n. 241/1990, la mancata comunicazione della propria determinazione entro il termine perentorio previsto ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3 del medesimo articolo 14-bis della legge n. 241/1990, da parte delle Amministrazioni o Enti coinvolti dal procedimento di cui trattasi, equivale ad assenso senza condizioni.
 - tutto ciò premesso e considerato, visto il combinato disposto dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994 e dell'art.14 bis della Legge n.241/1990,





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

DECRETA

Art.1

(Conclusiono positiva della Conferenza)

Ai sensi dell'art.14-bis, comma 5 della legge n. 241/1990 e con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima legge n. 241/1990, è adottata la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi indetta ex art.3 del D.P.R. n. 383/1994, relativamente al Progetto di fattibilità tecnico economica: **“Piano Ponti, Viadotti e Sismica Autostrada A1 Roma-Napoli Progetto di ammodernamento del cavalcavia "via Ricavo" al km 320+827”**.

Art.2

(Perfezionamento intesa Stato-Regione)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato-Regione Toscana, relativamente al progetto di cui al precedente art. 1, secondo l'elenco degli elaborati progettuali allegato al presente decreto (**Allegato 1**), sulla base dei sopraccitati pareri o note - con le relative prescrizioni - resi in sede di Conferenza di Servizi o trasmessi a questo Ministero, che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art.3

(Decisione della conferenza di servizi)

Il presente decreto, quale determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

Art.4

(Apposizione vincolo preordinato all'esproprio)

Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica di cui all'art. 1, conformemente a quanto stabilito dall'art. 10, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, sulle aree da espropriare e/o occupare e/o asservire è apposto il vincolo preordinato all'esproprio dalla data del presente atto.

Art.5

(Obblighi della Società proponente l'intervento)

Il presente provvedimento è trasmesso a Autostrade per l'Italia S.p.A. per i conseguenti adempimenti di competenza. Lo stesso concessionario è tenuto a comunicare tempestivamente al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti l'avvenuta adozione del provvedimento di approvazione del progetto, recante l'indicazione degli estremi del presente decreto, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Art.6

(Pubblicazioni)

Il presente Provvedimento è pubblicato sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”.

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Sgariglia

Segue allegati ./..



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it